



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI E DESTINAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI" PRESENTATA IN DATA 6 MARZO 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il Comune di Torino ha predisposto attraverso il DUP (14 novembre 2019) e deliberazioni di Giunta attuative il piano del fabbisogno fino al 2022, in reazione agli scenari che si determineranno per le dimissioni dal servizio ai sensi della Legge Fornero e di anticipazione per effetto di Quota 100;
- il piano triennale 2019/21 prevedeva 443 assunzioni, il piano triennale 2020/22 aggiorna il dato a 502 nuovi ingressi, di cui 100 posti in categoria C;

CONSIDERATO

che numerose sono le funzioni dell'impiegato amministrativo di categoria C, dalla cronica e eclatante carenza dei servizi anagrafici e degli uffici circoscrizionali alle competenze istruttorie in ambito di prestazioni sociali alla predisposizione e liquidazione delle pratiche edilizie e della esecuzione lavori effettuati da terzi su commesse pubbliche al monitoraggio di servizi essenziali, quali quelli scolastici;

SOTTOLINEATO CHE

- le competenze di coordinamento sono altresì importanti, in ragione della definizione delle priorità e della efficienza di svolgimento dei compiti;
- conseguentemente la conclusione dell'iter delle nomine delle nuove P.O., (per il quale risultavano a novembre 2019 2 posizioni vacanti, 3 casi di candidatura ex aequo in cui il direttore di riferimento intendeva esercitare la prerogativa di scelta, 1 caso di nomina in due diverse posizioni per cui si dovrà esprimere opzione), sarà significativo rispetto alla attenzione - alla luce delle linee guida del programma amministrativo - posta dalla Giunta rispetto ai diversi settori;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) nelle more di svolgimento del concorso pubblico per 100 posti di categoria C e nella programmazione delle nuove risorse umane, quali siano le previsioni di urgenza e di conseguente assegnazione di personale in compensazione del turnover studiate dalla Giunta;
- 2) quali siano le prospettive rispetto alle funzioni di coordinamento, ricordando a mero titolo esemplificativo che nel settore educativo si registreranno in corso di anno dimissioni per quiescenza di due posizioni organizzative e di un dirigente, in servizi essenziali quali la edilizia scolastica, il sostegno, l'inclusione;
- 3) quali strategie intenda attuare l'Ente per conservare l'attuale livello quantitativo e qualitativo dei servizi e delle prestazioni, a fronte della evidente insufficienza del piano del fabbisogno deliberato.

F.to Eleonora Artesio